

Abbracciami Ancora

Sono importanti, invece, gli amori quotidiani nell'accettazione serena, e, anche gli amori nascosti alla luce, che abitano le ombre dei giorni, come le cose preziose che si tengono nascoste. E in questi frangenti capire quanto siamo EROI, che lottano per svolgere la matassa della propria vita nel tempo assegnato e pronti a dire di averlo fatto, di averci provato, di non essere rimasti alla finestra a guardare e a farci trasportare passivamente dagli eventi. Giuseppe Costantini vive e lavora ad Episcopia (PZ). Ha collaborato per la "Lancio-Edizioni fotoromanzi" pubblicando articoli di psicologia sociale e alcune sceneggiature; ha rielaborato testi teatrali dialettali portati poi in scena. Con "Albatros - Il filo" ha pubblicato il romanzo L'acchiappanuvole"

Per Mike Coleman era stato un risveglio difficile quella mattina di maggio. Giornalista freelance di cronaca nera era abituato a ritrovarsi nel bel mezzo di storie di violenza, corruzione, omicidi. Ma quando si ritrova ad essere il protagonista di questi fatti, tutto cambia. Mai avrebbe immaginato di vivere un tale incubo. Pensava di aver chiuso con il passato, ma i suoi fantasmi tornano a perseguitarlo e il cerchio della vita gli riserva nuove sorprese. Sarà un percorso ricco di ostacoli, incertezze, momenti di sconforto, alternati a sprazzi di cielo azzurro. Per ricordarci che la vita, nei suoi momenti drammatici o meravigliosi, va vissuta pienamente, con forza e speranza.

Opere

Abbracciami ancora. Un pensiero per te

Opere ... tradotte in italiano. Con annotazioni e commento di Gabriele de Stefano

La narrativa che cura

Ho ritrovato me

"... Daniele che lei non doveva perdere, che doveva far restare nella sua vita ad ogni costo e che è andato perduto, ora s'è, è andato perduto per sempre e non tornerà, non tornerà mai più, ma non perché l'ha ammazzato qualche bomba o gli hanno sparato i talebani: perché lui ha ucciso l'immagine migliore di sé, quella che le era cresciuta giorno dopo giorno nel cuore..." Donne, tante donne innamorate, tutte pronte a spianare la vita a quell'uomo così bello, così vuoto, così ingiustamente amato.

Bernard-Henri Lévy conosce meglio di chiunque altro l'Ucraina. Già nel 2004, ai tempi della rivoluzione arancione, aveva capito che quella sarebbe stata la nuova frontiera decisiva per l'Europa. E da allora – andando sul campo in prima persona, incontrando i protagonisti, anticipando spesso gli eventi – ha seguito tutti i passaggi del grande gioco diventato una guerra sanguinosa. In questo libro ne ricostruisce la genesi, indica le responsabilità dirette e indirette, e soprattutto lancia il suo appello, libero e veemente, per battere con la forza della pace e del pensiero l'arroganza di ogni tirannia.

Nel silenzio l'amore fa rumore

Non avrei voluto scrivervi

The Operas of Puccini and His Italian Contemporaries from Alfano to Zandonai

ABBRACCIAMI ANCORA

La Restituzione - Una Storia Possibile - Prima Parte

Quattro stagioni per quattro storie di donne alla ricerca di qualcosa di inafferrabile. La prima è ancora una ragazzina, innamorata cotta del suo migliore amico, Lorenzo. È l'ultimo giorno di scuola e un evento improvviso mette in subbuglio la mente della giovane, che si catapultava con tutta sé stessa per vivere intensamente quel momento. Nella seconda storia, Ornella è una giovane donna che decide di aprirsi alla vita e chiudere il rapporto con un fidanzato impeccabile sotto tanti punti di vista, ma che non le fa più battere il cuore come vorrebbe. Riuscirà a cogliere la tanto auspicata Serendipity? Infine, nella terza e nella quarta storia, le dinamiche psicologiche delle relazioni sono al centro, con i protagonisti maschili incapaci di vivere sentimenti veri e propri o di avere coraggio, e le protagoniste femminili in balia di un'idea di sentimento troppo forte e per certi aspetti romantica. Ho ritrovato me racconta di donne in cerca di emozioni autentiche, costrette a misurarsi con l'altro sesso, spesso inadeguato e soffocato in prigioni mentali, senza possibilità di fuga... Graziella E. Lavanga è una giornalista che, tra un concerto di Vasco e l'altro, si occupa di comunicazione per alcune associazioni attive nel sociale e nella cittadinanza attiva a Torino, città in cui è nata. Nella vita ha viaggiato parecchio, toccando tutti e cinque i Continenti, ma poi torna sempre a casa dai suoi animali. Proprio la natura e gli animali sono le sue passioni principali, che approfondisce guardando una serie smisurata di documentari e visitando santuari o centri di recupero per la fauna selvatica. La tartaruga che ha tatuata sulla spalla è il ricordo della sua esperienza da volontaria in uno di essi. Negli ultimi anni è stata conquistata dallo spazio-tempo, cercando di capire qualcosa di fisica quantistica. Le piace scrivere e raccontare storie con un registro delicato ed empatico. Questo è il suo primo libro.

Questo mio libro, è il mio più grande Sogno... Son poesie tutte autobiografiche, dove nutro di passione ogni tempo trascorso.

Sofferenze e gioie permase dentro un cassetto per lunghi anni.

The Plays, People, Theatre

Abbracciami Ancora, Mamma

Introduction, by A. H. Ballet. American power, by J. Schevill. Ex-miss copper queen on a set of pills, by M. Terry. A bad play for an old lady, by E. Johnson. And things that go bump in the night, by T. McNally

Teatro scelto di Paolo Giacometti

A volume containing eight plays from the Teatro scelto of Giacometti, bound together apparently at random

Nina sta vivendo un momento particolare della sua vita: alle soglie della menopausa, sta per diventare nonna. Si trova così a riflettere sul passato e sugli anni che passano. Ripensa a quando ha adottato Sara, figlia adolescente che oggi ha trent'anni. Ripensa al suo matrimonio fallito con Pino, bambino mai cresciuto, ora fidanzato con una gelosissima Ofelia. Ormai quarantacinquenne e senza una relazione da parecchio tempo, Nina si porta tutte queste preoccupazioni a New York, dove vola per lavoro con il collega e amico Santini. Qui riscopre il suo corpo, si rende conto di essere ancora bella, attraente. Il suo lavoro in una casa di moda le permette di vestire abiti particolari, di costruirsi uno stile, una femminilità, e così conosce Max, sorridente manager decisamente più giovane di lei...

"Ti porterò a contemplare le stelle" è una raccolta poetica che attraversa il tema della notte per saperlo contemplare rivestito di luce. La poesia, infatti, ha questo potere taumaturgico di trasformare in luce ogni tenebra, perché ogni fatto della vita, ogni azione storica, ogni respiro, può sempre trasmigrare dall'ordinario scorrere del tempo nell'infinita visione di un "oltre" che è celato, nascosto, ma pur sempre vivente. La poesia dunque è questo viaggio nei penetrali del mistero per saper cogliere ciò che si nasconde dietro la coltre cinerea dell'ovvia visione immediata. "Ti porterò a contemplare le stelle" è proprio un invito, attraverso un cammino poetico, a saper attraversare la notte che incombe nell'esperienza di ogni creatura per superare la paura e il timore del buio certi di un chiarore presente. È nella notte, infatti, che si rivela il balenio delle stelle col loro mistico linguaggio che supera la parola e si fa silenzio, e si fa musica. In quest'ottica, allora, la notte è epifania meravigliosa di verità

nascoste e, diventa condizione necessaria per respirare la luce e generare poesia.

Babyji

The Off, Off Broadway Book

Le Antitesi E Le Perversità

Playwrights for Tomorrow

POESIE E PENSIERI DALL'INFINITO Automatismo Creativo Medianico

Pino D'Amore è nato a Torino il 13 maggio 1968. Ha vissuto a Torino fino all'età di sei anni, poi si è trasferito con la famiglia ad Acerra, luogo d'origine dei genitori, e lì è rimasto fino all'età di diciotto anni. Si è trasferito a Torino nuovamente nel 1990, ma dal 2013 vive a La Spezia. Con la prefazione di Alessandro Quasimodo

La prima biografia completa di uno dei più grandi mistici della nostra epoca, il napoletano don Dolindo Ruotolo (1882-1970). Un volume che resterà punto di riferimento, poiché fondato sulla testimonianza e i documenti anche fotografici originali in possesso della nipote Grazia, oggi ultranovantenne, che ha voluto condividere l'immenso lascito esistenziale e spirituale dello zio con il giornalista Luciano Regolo. Sacerdote, esorcista, ora servo di Dio di cui è in corso la causa di canonizzazione, don Dolindo fin da giovane ha intessuto dialoghi con il Cielo, in particolare con il Signore Gesù, la Madonna ma anche l'angelo custode e santa Gemma Galgani. La sua figura è legata a quella di Padre Pio, con cui era in contatto spirituale, e con cui condivise la salute sempre provata; fenomeni mistici come le bilocazioni, gli scontri notturni con il demonio; e l'obbedienza serena all'autorità della Chiesa nei tempi del più freddo discernimento. Nel 1965 predisse, con 13 anni di anticipo, l'elezione di Giovanni Paolo II. Questi doni soprannaturali erano il frutto dell'adorazione, della preghiera contemplativa, delle mortificazioni mediante le quali il mistico si preparava all'incontro con i fedeli che lo assediavano per ascoltare le sue prediche, confessarsi, chiedere intercessioni e consigli. Teologo e apologeta, scrisse molte opere fra cui spiccano un Commento alla Sacra Scrittura in 33 volumi, ma anche le migliaia di semplici messaggi, aforismi e le devozioni cristiane che gli venivano dettate nelle locuzioni interiori e che trascriveva sulle immaginette che donava a tutti come sostegno nella fede. Il suo primo insegnamento è stato di vivere guardando sempre a Gesù, nella certezza che in ogni circostanza, anche la più difficile e dolorosa, se ci affidiamo a Lui, la nostra vita volgerà al bene.

Le due maschere o Lorenzo il cocchiere dramma diviso in un prologo, e quattro quadri ridotto dal francese da Luigi De Lise

Teatro moderno di tutte le colte nazioni ovvero scelta collezione de' piu recenti ed applauditi teatrali lavori

Ti porterò a contemplare le stelle

Gesù, pensaci tu

Ritrovarsi a New York

Il titolo dell'opera, Austro, implica un viatico romantico, simbolico ed evocativo: il nome di un vento che trasporti questi componimenti in fuga, verso altri territori, altre culture, lettori, autori. All'interno di Austro (era il nome di uno dei figli di Eos e di Astreo, ed era uno dei venti provenienti da Sud) si susseguono, in ordine alfabetico: Dario Anzola con "Perché no?" Pensieri... Attimi... Sfumature di Realtà., Adele De Paolis con Voce infinita, Salvatore La Moglie con Il poeta non è un sognatore, Andrea Miceli con Attimi coscienti, Giulia Quaranta Provenzano con Solitudini, Luca Zennaro.

Pensavano di aver ricominciato una nuova vita Ma il passato è venuto a cercarle Charlotte Nicholls ha un segreto. Un ricordo spaventoso la perseguita. Lei e la piccola Chloe, che sta per compiere quattro anni, hanno lasciato l'Inghilterra, gli amici, la famiglia per sfuggire ai fantasmi del passato e dimenticare tutto. Ora vivono insieme in un piccolo angolo di paradiso – una villa nella meravigliosa Bay of Islands, in Nuova Zelanda – si sentono finalmente al sicuro e hanno iniziato una nuova vita, grazie anche all'aiuto della madre di Charlotte, Anna, riapparsa dopo un silenzio di ben ventisei anni. Chloe è felice e lentamente si sta riprendendo dal tremendo trauma che ha subito. Ma un giorno l'incubo ritorna: improvvisamente accadono strani, incomprensibili eventi e Charlotte scopre con orrore di non poter far nulla per opporsi al passato. Per quanto tu possa fuggire lontano, il tuo passato conosce sempre la strada.

Bestseller in Inghilterra «Un romanzo toccante, coinvolgente, dalle complesse dinamiche psicologiche.» USA Today «Una storia avvincente, che vi trascinerà dall'inizio alla fine.» Romance Reviews Today «Un romanzo appassionante sull'amore, la famiglia, la giustizia. Non riuscirete a smettere di leggerlo.» Booklist Susan Lewis È nata a Bristol e a ventidue anni si è trasferita a Londra, dove ha iniziato la sua carriera di scrittrice. Dopo aver vissuto diverso tempo in Francia e in California, è tornata in Inghilterra e attualmente vive nel Gloucestershire. È autrice di numerosi romanzi, molti dei quali hanno scalato le classifiche dei libri più venduti.

Giornale ...

Storie di straordinaria corsia

Metafore di vita

Infiorescenze d'Amore

Per Cura, Introduzione E Note Di Glauco Viazzi. Con Una Testimonianza Di Terenzio Grandi

Queste poesie oscillando tra sogno realtà e desiderio, vogliono donare a chi legge le emozioni uniche che solo l'amore può dare, donarle a se stessi e a chi è nel nostro cuore, che siano per tutti, soli o in coppia, dolci carezze per l'anima.

Anno 924: in un'Europa sconvolta dalle invasioni, anche il villaggio e il monastero di Saint-Maurice, nel Vallese, conoscono la furia devastatrice dei cavalieri ungheresi. Ogr, figlio di quella violenza, e condannato alla vita miserabile dei servi, fino a quando un caso singolare lo porterà a frequentare i signori feudali e a trovarsi coinvolto nelle loro trame di potere. Lo legano a un mondo di cui non condivide i valori la fedeltà e l'amore per una donna destinata a diventare regina. Ma il monastero di Saint-Maurice nasconde un segreto, così importante che la sua rivelazione potrebbe mettere in discussione gran parte degli equilibri su cui si fonda la società feudale. E Ogr è ormai l'unico a conoscerlo.

Sara Giovanni, un giovane romano dal passato travagliato e dalla coscienza elastica, suo amico e compagno d'avventure, a convincerlo alla scelta più difficile, quella che lo porterà a restituire i doni ricevuti e a ritrovare l'unica libertà possibile. Paolo Rossi (Bologna 1952) e dal 1988 professore di Fisica Teorica all'Università di Pisa, e dal 2007 rappresentante dei fisici al Consiglio Universitario Nazionale, ma non è mai riuscito a rinunciare alla passione giovanile per la storia dell'Alto Medioevo, al punto da diventare curatore di una collana di traduzioni di testi storiografici del X secolo, ma anche autore di romanzi storici nei quali la libertà del narratore e un'introspezione psicologica volutamente e quasi anacronisticamente "moderna" non impediscono il rigoroso rispetto per la sequenza delle vicende attestata dalle fonti.

La ciotola del cane

Io sono un guerriero

“La bella fanciulla del sobborgo” 2

Austro 2017

Teatro scelto

La ciotola del cane è un romanzo di introspezione che cerca di affrontare il rapporto tra uomo e donna dal punto di vista del protagonista. Il romanzo lascia spazio ai ricordi della vita passata ed esplora il presente immergendosi nella descrizione di un rapporto travagliato. Tutto ha

inizio in un'isola caraibica, dove il protagonista, in fuga da un presente pesante, matura la decisione di raccontarsi come uomo e come compagno nelle storie di sentimenti con il mondo femminile. L'esistenza, con le sue difficoltà, non lo distoglie dal vivere fino in fondo ogni rapporto personale con il mondo che lo circonda. Sicuramente sognatore valuta l'amore un aspetto fondamentale della vita tanto da identificarlo alla fine del libro "come l'acqua per la vita."

Le 199 poesie qui raccolte, sono lo specchio dell'anima dell'autrice. I versi, intessuti di silenzi, sogni, inquietudini, malinconie, gioie e ansia d'infinito, sono l'esito di una ricerca interiore, spesso struggente e dolorosa, che percorre l'arco di un'intera esistenza, dalla giovinezza alla pienezza di vita.

Vita, opere, scritti & eredità spirituale di don Dolindo Ruotolo nel ricordo della nipote

Last Acts

Ines de Castro ; Tragedia. 5

Chiamatemi Poesia

Abbracciami ancora

Le storie di straordinaria corsia, scritte in prima persona da Fanni Guidolin, sono tratte dalla vita reale dei suoi pazienti e dalle sue esperienze lavorative in corsia e in ambulatorio. Sono tutte vere. A volte drammatiche, per il contatto con i pazienti oncologici, a volte rocambolesche, comiche, per sdrammatizzare la sua esperienza di terapeuta del perineo che pratica gli esercizi dalla mattina alla sera. Storie di solidarietà, o con messaggi di speranza. Alcune incredibili, altre semplici o mozzafiato, talvolta intime. Il contatto con la malattia e il percorso di cura dei suoi pazienti hanno reso Fanni partecipe silenziosa di un turbinio di emozioni "curative". Ecco perché ha provato a decifrarle e a trasmetterle attraverso più di centocinquanta racconti, secondo i principi della nuova "medicina narrativa", con esempi da seguire o con insidiosi pensieri che fanno riflettere. Il lettore sarà libero di farsi travolgere emotivamente da un racconto o, se turbato, girare pagina e leggere un'altra storia. Le poesie della raccolta di Filippo Manfrin fanno da cornice a un tipo di amore che genera incanto grazie alla sua imperfezione, che crea continui stati d'animo contrastanti tra ricordi nostalgici e l'attesa di nuovi inizi, tra il tormentato desiderio e la certezza di essere ricambiati, tra timidi sogni e momenti reali. Insieme, tutti questi elementi insegnano che, tra le tante sfumature di significato, l'amore è uno strumento per migliorarsi a vicenda e, affinché ciò avvenga, c'è un segreto da conoscere: l'amore è un dare e ricevere all'unisono. Filippo Manfrin è nato nel 1971 a Conselve, un piccolo paese in provincia di Padova. Inizia a scrivere le prime poesie a 15 anni, fase che corrisponde ai primi amori. Ha conservato queste poesie per un lungo periodo, per poi decidere di dividerle con tutti gli appassionati di Poesia, che considera un valido supporto per sostenere i momenti difficili della vita e un modo per esternare una doppia visione dell'amore che, con la sua forza devastante, crea gioia immensa e stupore, ma anche continuo tormento.

Gabbiano solitario

A Collection of Plays

Mentre scende la pioggia

Dunque, la guerra!

La bella fanciulla del sobborgo romanzo di Carlo Paolo De-Kock

La dipendenza affettiva, il dolore e la solitudine, il percorso con lo psicologo, gli ostacoli, le salite e le discese. "Abbracciami ancora, mamma" è tutto questo e tanto altro. Un libro intenso e toccante, che stimola la riflessione del lettore e lo accompagna in un viaggio interiore coinvolgente e colmo di speranza. "Abbracciami ancora, mamma" è il seguito di "Io non ti abbandono".

Dove tutto è silenzio

4